

2 CENTESIMI

Predbrojba za Monarhiju
iznaša 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abonnement für die
Monarchie vierteljährig
4 K, einzelne Nummer
2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za vrštenje objava u
«Malom oglasniku» plaća
se za svaku rječ 2 pare.
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel «Notiziario d'affari»
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minimale
30 centesimi.

Jedes Wort im «Kleinen
Anzeiger» kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

Izlazi svaki utork, četvrtak i subota u 4 ure po podne. Esce ogni Martedì, Giovedì e Sabato alle 4 pom. Erscheint jeden Dienstag, Donnerstag und Samstag um 4 Uhr Nachmittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA I dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

Lotta fratricida!

Nella storia dei nostri partiti rimarrà incancellabile il triste ricordo della giornata 23 Maggio 1907.

La battaglia accanita che si combattè in questo giorno per le rivendicazioni umane del popolo slavo, varrà ad infondere su tutti il rispetto e l'ammirazione verso questo popolo che ha saputo vincere, per forza naturale, tutte le oppressioni, tutte le ingiustizie cui da secoli era fatto segno dai dominatori italiani e che da ultimo crederettero bene di unirsi, in ributtante connubio, anche gl'italiani socialisti e gl'italiani clericali!

Si, tutta questa gente che dice di avere per programma le massime di un Cristo redentore di tutti gli umili, di tutti gli oppressi, di tutta l'umanità!

Tutti costoro vogliono e impongono l'odio contro i propri fratelli slavi!

E questi slavi devono sottomettersi, devono rassegnarsi sotto un predominio barbaro che vuole coprirsi colla bandiera di «venti secoli di civiltà latina». Ah, no!

La tirannide italiana equivale, per noi Slavi, alla tirannide turca!

Ed è contro tutte queste tirannie, siano esse italiane, turche, socialiste o clericali, che il popolo slavo saprà lottare per i suoi sacri diritti, che ogni essere civile e umano deve riconoscere.

Si, tutti gli onesti devono riconoscere e riconoscono l'esistenza del popolo slavo in Istria ed il suo diritto a vita propria, solo i socialisti non vogliono un tanto. Essi, in un ballottaggio fra slavi liberali e clericali italiani, voterebbero per questi ultimi, perchè sono italiani! E in un ballottaggio fra liberali slavi e liberali italiani hanno votato e voteranno sempre per questi ultimi perchè sono nazionalisti italiani e non sono stati mai socialisti!

Questa è una verità triste!

E voi, socialisti, l'avete confessata il giorno 23 Maggio 1907, verso un popolo sempre ignorato, sempre calpestato!

Socialisti di Pola: Dov'è la vostra maturità politica, se in un momento decisivo, vi allegate contro un popolo oppresso, come lo sono gli slavi dell'Istria, con partiti e persone che sono la pura e sconfinata negazione di ogni diritto del popolo slavo alla propria vita nazionale.

No, no; il vessillo purpureo del socialismo, segnaolo immacolato di ogni riscossa, non dovete abbassarlo al punto di ridurlo a cenicio servile per l'ambizione di un'oligarchia.

Così non si contamina l'ideale sublime di uguaglianza, di fratellanza, di libertà di tutto il genere umano!

La giornata del 23 Maggio 1907, rimarrà per voi, socialisti, una pagina di lotta fratricida nella storia del socialismo polesse! E le vostre coscienze migliori non tarderanno a ribellarsi contro errori del vostro partito, come fu quello del 23 Maggio!

La luminazione.

(Fra due slavi.)

— Guarda, Toni, che luminazione che i ne ga fatto i italiani.

— No miga per noialtri, sa, la xe per loro, perchè i ga vinto.

— Come i ga vinto se i ga perso?

— Sì, ma i italiani vinzi sempre anca quando che i perdi, perchè stavolta se ga unido anca i socialisti e cussi i vol in onor dei sui compagni de lotta, inzpiarghe le candele, poveri, perchè i se le ga meritade.

— Allora, co la xe cussi, che i se impizi e che i se ardi pur lori assieme.

— Za noialtri semo assai lontani de una luminazione simile.

— Perchè? Ti vedarà che no passarà assai tempo che la faremo anca noialtri slavi.

— Sì, ma no miga come questa de via Sergia, ma de una bona parte de tutta la zità intiera.

— Sicuro! Questa de stasera la me ga de funeral.

— Ma forsi che i ga anca pensà de festeggiar a sto modo la sua vittoria!

— Zà! E no pol gnanca esser altrimenti, perchè i ga scielto propio ogi che xe Venerdì!

— Sì, no mancava altro che fonsi venudi anca i preti e la banda per sonarghe le marcie da morto, come ala processione de Venerdì santo!

— E ben, i preti ghe sarà stadi a Rovigno, assieme col Bartoli.

— Ma, contenti lori, contenti anca noialtri. Te saludo!

— Sani!

Da Lussinpiccolo.

Gita, comizio e manifestazione in Lussinpiccolo.

Lunedì ebbe luogo in questa città un'altro avvenimento ben memorabile, che rimase inciso nei cuori dei lussignani coscienti con caratteri indelebili.

In gita da Volosca, Ossero e Sansego, giunsero alla nostra riva, verso le quattro pom., una numerosa comitiva composta dai signori prof. Spincić, dott. Janežić, dott. Pošćić, dott. Červar, dott. Trinajstić, dott. Fabijanić ed altri, accompagnata da distinte dame e signorine. Trasportatisi al locale della Società «Zora» e «Citaonica» furon attesi da un popolo numerosissimo d'oltre quattrocento persone. Tennero lì il Comizio, che presiedeva il nostro simpatico prof. Spincić, il quale ebbe parole altamente confortanti per noi, lussignani, nonchè commossi dalla dissertazione eloquente degli altri oratori, durante la quale non c'era cuore che rimanesse indifferente; da più d'un occhio stullaron lagrime di viva gioia, e più d'uno avvinto dal sentimento di commiserazione verso i disgraziati confratelli devianti. Ogni tanto i loro discorsi venivano interrotti da stentoree grida di «vivo!».

Alle 6 1/2 pom. furon accompagnati alla riva i nostri carissimi ospiti da una falange numerosa: c'eran lì e uomini attempati e giovani, e signore e signorine e fanciulli, in un numero non minore di 550. (E notisi bene che pioveva.) Non appena staccatosi il vapore la compatta ed entusiasta folla proruppe il silenzio al grido di «Vivo dr. Laginja!» e tutti ad una, quali militari che attendono il comando, risposero frenetici. Poesia tutti compatti, cosero i dimostranti alla «pa-

lada», per risponder più davvicino ai saluti dei distinti ospiti. Continuarono interrotti i «vivo» al prof. Spincić, dott. Laginja e Mandić. I poveri rinnegati contusi, incolleriti, soffocati dalla bile, stavan lì di dietro in agguato, attoniti di una dimostrazione sì spontanea e numerosa, e tostochè s'udirono i loro stupidi fischi, furon questi coperti, annientati dalle vivacissime e strepitose esclamazioni dei dimostranti: Živila hrvatska Istra!, Živio hrvatski Lošinj!, Abbasso la camorra!, Giù coi contrabbandieri del sale e del fermentone! I!, Živili naši zastupnici! ecc.

Come spontanea, così fu imponente la dimostrazione di simpatia e devozione verso gli strenui difensori del nostro onore, dei nostri diritti, della nostra ambita libertà. Giammai conobbe Lussino un successo sì lieto, sì vivo, sì commovente; mai tanto popolo videsi riunito alla riva, che palesava chiaramente l'imensa sua soddisfazione, vedendo finalmente e dopo tanti decenni di soppressione, persecuzione e schiavitù, sorgere l'auro sole della libertà.

Verità svlada nasilnike jake
I laž bjegne kud istina segne.
Neka, neka, doč će ljepše doba
Već nam mnogi dušman kopo groba,
Ali živih jošte nas imade,
U starog nam Boga još je nade.

E voi, nostri sventurati confratelli, fischiate ancora, expandete pure il vostro furor, ma e ricordatevelo bene, che un giorno non lontano vi ravvedrete dell'errore, vi convincerete soli, o miseri, della farsa di cui siete vittime e ritornerete a noi con la persuasione intima che il vostro vero posto doveva essere nell'ambiente puro che oggi respirano i fedeli alla patria.

— — — — —
A estranei idoli, santi ed altari
Appendevi voti, volge preghiere,
Gli incanti altrui gli son più cari,
Libero, è schiavo del suo volere,
E quest'inganno rio, maledetto,
Gli offusca il ben dell'intelletto.

NOTIZIE.

Locali.

La teppa italiana di Promontore.

Giovedì sera dalle 9/10, circa in poi la casa dei fratelli Mikovilović, in parte sede della «Citaonica» fu bombardata con una massa di pietre dai disgraziati appartenenti al partito della camorra.

Due ne conosciamo, gli altri, speriamo, verranno presto al chiaro. Due e più ore, donne, fanciulli ed adulti erano in pericolo di vita ed in grande ansia ed in grandissimo pericolo per le vite e per la salute.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Izborne iskricke kamorre.

Kako i čime su došle tolike glasovnice u izboru skatulu sa imenom Rizzi, neka posluži ovo nekoliko iskrica kamorre,

koje ispisujemo točno po kazivanju očevidaca.

N.o 1. Jakov Otočan pok. Martina dobio je od občinskog činovnika Galante bon za marendu kod Gratona, a obč. inžinir Manzin obećao mu, K 5, ako glasuje za Rizzi.

N.o 2. Lukež Anton od Mata veli, da mu je dalmatinac Mate Vukić (ovisan od kamorre) dao glasovnicu sa imenom dr. Rizzi i K 5 sa nalogom, da glasuje za Rizza.

N.o 3. Neki nazvan Dondola zvao je ljude u petušariju i vikao «beve' quel che volè, pagarò tuto mi». Coi bori di chi? pitamo mi, jer ih on malo ima.

N.o 4. Perković, pedel pučke škole na placi Alghieri tužio se, da je dva izbornika dobro platio za to, da glasuju za dra. Rizza, ali su ga prevarili i išli glasovati za dra. Laginja.

N.o 5. Karlo Jönar, postolar, rodom iz Moravske dobiva 12 K penzije od svoje občine kroz puljsku občinu. Pred izbore kamorra nije mu htjela isplatiti taj njegov novac, dok ne glasuje za Rizza. Svjedoci Ferdinand Kresnić, Ivan Presić i Rudolf Presić.

To je početak konca kamorinrih nevinih iskrica, za to neka se čitatelji ustrpe dok dodje konac.

Uzi izbor u kotaru Pula - Lošinj Mali - Osor.

Uspeh užeg izbora između Rizza i Laginje objavljenog dne 23. maja 1907., utvrdila je glavna izborna komisija jučer kako niže sliedi. Prema skrižajki, koju smo jučer objavili, čitatelji će lahko izpraviti razliku.

Sekcija	Novelice	Valjani		Svi valjani
		Rizzi	Laginja	
Pula Ia	4	689	366	1055
» Ib	1	527	262	789
» IIa	6	286	324	610
» IIb	8	588	300	888
» IIIa	1	479	375	854
» IIIb	1	426	284	710
Sišan		321	939	1260
Galežan	1	558	283	841
Lošinj	2	586	375	961
Osor		265	75	340
Susak	1	108	141	249
Ukupno	25	4833	3724	8557

Rizzi socialist — Bartoli klerikalac.

Pa da se ne smiješ! Oba vodje kamorističke stranke u Istri, ako su htjeli da idu u Beč, morali su se pokloniti: Rizzi socialistima, Bartoli klerikalima. Zato u Puli viču socialisti: živio naš drug Rizzi, a u Rovinju počeo je Bartoli jučer.

u jutro živiti posve po propisima talij. klerikalca Tako se je pismeno obvezao u Rovinju klerikalcima u četvrtak na dan užih izbora, u 11 sati pred podne. Dakle Rizzi u Puli očitovao je u ponedjeljak na večer ljubav socijalistima, a Bartoli na dan užih izbora potpisao je klerikalcima u Rovinju izjavu, da neće u parlamentu glasovati za proturkverne i proturkšćanske zakone. Čujemo da je Bartoli teškim srcem potpisao takvu izjavu, ali videći da mu u Rovinju do 11 sati zlo išlo, potpisao je revers i spasio mandat.

Verzija o Bartoliju potvrđuje se potpunoma službeno i neslužbeno. Nije tako o Rizziju. Verzija o Rizziju, kako smo ju gore citirali, je službena; neslužbena ili privatna, drugčije zvuči. Neslužbeno se govori, da je camorra dobro začepila krunskim papirima široke pukotine praznih blagajna socijalista, i tako spasila Rizzia. Socijalisti dakle bili su praktičniji od klerikalca: oni se nisu zadovoljili platoničkom izjavom ljubavi; oni su za nevjesticu zahtjevali bakšiš — bogati dar, jer bogata kamorra nije mogla dopustiti da zaručnik Rizzi dovede pred oltar prezaduženu zaručnicu. Pirovčani pak zaručnicu da su također bili obdareni, t. j. svaki da je dobio točno 6 kruna i 42 helera. Eto to je novi vez Rizzia i Bartolia; kako dugo će trajati, predviđeti se može lahko. Trajati će dotle, dok ne dodje u parlamentu na raspravu zakon o razriješivosti bračnog veza, za koga će i Rizzi i Bartoli pripravno glasovati, da se riješe tog morganačkog braka. I dotle je Rizzi socijalist, a Bartoli klerikal!

Razne.

Iz Nerezina.
Dne 20. t. mj., dakle drugi duhovski blagdan, iskralo se nekoliko izletnika sa Voloskoga, što bijahu poduzeli izlet po južnim otocima Kvarnera. Tek što se ovi iskrali u Osoru sakupilo se nešto dječurlije, dakako nahuckane od gospođe »gradske«, te uzeli vikati »Evviva Rizzii, tuliti u robove, zviždajući itd. Među tima se osobito odlikovao neki agent Sbisā. (Preporučamo toga čovjeka. Putuje okolo kao agent za osjeguranje života i drugim kojećim). No njihova kultura nije se zadovoljila samo time, nego je išla puno dalje. Kad su izletnici krenuli u Nerezine, krenuše i oni za njima vičući ko pjesni »Evviva Rizzii«. Došavši u Nerezine imali su se čemu i smijati. Naš tajnik, emancipirani Eliodoro Bracco, sakupio na Studenču po izbor četu i kad se izletnici pokazali, zaurlašše: »Evviva Rizzii«, a sakupljeni tu Hrvati odvratiše sa »Živio Laginja«, i krenuše kličući u Čitaoncu. Tu se ugovori sastanak u 2 sata po podne. Naši izletnici krenuše tada k objedu, praćeni sa mjestnim Hrvatima.

Poslije objeda držao se sastanak u čitaonici. Prostrana dvorana bijaše dupkom puna naroda. Skupštinu je otvorio g. dr. Matko Trinajstić i predložio za predsjednika g. Šimuna Kvir. Kozulića, narodnog zastupnika, koga prisutni pozdraviše sa burnim živio. Predsjednik najavi da imade riječ g. dr. Červar, koga pozdraviše prisutni sa burnim živio. Dr. Červar je laganim jezikom razložio narodu značenje naše pobjede dne 14. svibnja, a zatim ocrtao rad našeg kandidata dra Laginje; usporedjivao ga sa Rizzijem, te na koncu pozvao sakupljene neka se izjave koga da vole. Živio Laginja! — bio je jedno-dušni odgovor. Po tome rastumačio je sakupljenima što je to uži izbor, i pozvao sve da pokažu e su svjesni prava što im ga novi izborni zakon podaje, da svi — svi pohrle toga dana na biralište. Urnebesni: Živio Laginja! bio je jednoglasni odgovor. — Po tom uze govoriti dr. Matko Trinajstić, pozdravljen sa burnim živio. Krepkom i odlučnom riječju bodrio je on sakupljene da se drže srčano i odvažno za našu svetru stvar; da brane i ljube

svoj materinski jezik. Krasna bijaše ona riječ upravljena nerezinskim ženama, što se tu sakupiše. Hoće li one te riječi duboko usaditi u srce; hoće li svoje djelovanje udesiti prema njegovim riječima! Mi vjerujemo da hoće: uši imadu da čuju, a oči da vide.

I on po tom pozove izbornike da svi — ko jedan — izvrše 23. svibnja svoju dužnost! Živio Laginja! orilo se dvoranom.

Pošto se mjesni kapelan g. I. Brechler zahvalio gospođi što su nas počastila svojim posjetom, postavlja i on toplo na srce izbornicima dan 23. svibnja. — Predsjednik na to zaključii sjednicu, a dvoranom se razliječno zvuči narodne himne!

Gospoda izletnici (njih 9 na broju, među kojima i milostiva gdja dra Matka Trinajstića) krenuše da otputuju, a sav narod krene za njima: tih, muče, u velikoj povorci. Kad dođoše na Studenac . . . eto ti Eliodorove garde, a on komandirajući general, gdje pjevaju, viču, zviždaju ko da im, Bože prosti, nijesu svi kotači na mjestu. Hrvati prolaze mimo njih u povorci razgovarajući se i smijajući se tim ljudima, koji se koče ko nekakvi ljudi opojeni kulturom. Ta impozantna šutnja Hrvata, to ignoriranje »kulturnih ljudi« upalilo je strašno . . . da su čak i zviždajući počeli. Kod rastanka se gg. izletnici oprostili sa svim Hrvatima stišeći si desnice.

Kad su kočije krenule i sad je jedan zaorao: Živio dr. Laginja. Šar par riječi našim takozvanim »italijanima«. »Gospodo« na Spasovo bio je ovdje Vaš Rizzi; govorio je ispred Gabinetu di lettura. Je li Vas tako od Hrvata uznemirivao? Je li koji dobio samo i jednu ciglu riječ? »Ne! Dapače nekoji Hrvati su slušali njegov »krasni« govor. A vi, a vi što činite na sami pogled naših ljudi?! I to vi koji se toliko razmećete sa svojom razvikanom kulturom! Zar Hrvati nerezinski nijesu mogli vama, kad je Rizzi govorio demonstrirati? Jesu, ali nijesu htjeli jer drže do svoga ponašanja.

U slavu hrvatske pobjede u Istri. Na glas o sjajnoj pobjedi hrvatskih sokolova u Istri, sakupiše profesori zagrebačke realne gimnazije i više trgovačke škole 100 K za družbu sv. Ćirila i Metoda mjesto brojavnog pozdrava izabranim zastupnicima. Ugladali se i drugi u taj liepi primjer spomenute gospođe.

Obćinski izbori u Žminju.
U ponedjeljak 27. o. m. počimlju u Žminju izbori za obnovu obč. zastupstva. Dne 27. i 28. bira treće tijelo, 29. drugo a 31. prvo tijelo. Naša stranka kandidira u sva tri tijela sve same čestite i poštene narodnjake, dočim se šarenjaki od sada ne pojavljuju, te će po tom biti izabrani naši predložnici jednoglasno.

Tako valja utući protivnike svagdje, da se ne usude više ni pristupiti u borbu s nama. Živio hrvatski Žminj!

Vlastnik i izdavač: **Tiskara LAGINJA** i dr.
Odgovorni urednik: J. Kusak.

Zu kaufen gesucht ein junger Hund, Königspudel oder Dachshund, edle Rasse. Zoley, Via S. Germano 1. Zwischen 4—5 Uhr.

Grande deposito Mobili e Tappezzerie di

A. Pascoletti
Via Cenide (Casa Peressi)
Vendita a prezzi di non temere concorrenza.

Odlučeno a 3 srebrnini kolajnama i Goroli godine 1891. 1894. 1900.
Časna diploma i zlatna kolajna u Vidmu godine 1903.
Zlatna kolajna i zaslužni krlež u Rimu godine 1903.

J. Kopač

Svjjećarna na paru
J. Kopač, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.

Preporuča preč. svećenstvu, crkvenom starešinstvu, p. n. »slavnom obćinstvu svjčice iz prijesnog pečlnoga voska. Kilogram po K 5.— Za prijesnost jamčim s K 2.000. Tamjan Myrrhae, Styrax, štitja i stakla za vječno svjetlo po jeftinijoj cijeni. Gg. Trgovcima preporučam svjčice za pogrebe, za božićno drveće, vošteni svitci i med najjeftinije vrsti uz veoma niske cijene. Žuti vosak kupujem u svakoj množini po najvišjoj dnevnoj cijeni.

Na zahtjev šaljem otkojnik franco.

Tko!!!
pošalje poštom unapried
= 10 kruna, =
dobiva franco u kuću sljedećih
40 knjiga.

Samo kratko vrijeme!

1. Ljubić: »Matija Gubec«. 2. Devid: »Lazni barun«. 3. Tomašić: »Crice«. 4. Mark Twain: »Zvuci iz Amerike«. 5. Milić: »Vrađa četa«. 6. Stroki: »Spajna priprijetnja«. 7. »Doista jedan je Bog«. 8. Hoffmann: »Svako je svoje sreće kovač« (vezano). 9. Pažur: »Obstar Jelačić«. 10. »Sienskiewicz«. »Bartek pobjeditelj« (novi). 11. »Život kraljice Jeliseave«. 12. Širola: »Pomršeni računi«. 13. S. K.: »Spomen pjesme«. 14. Czajkowski: »Skizob u kuli na sedam tornjeva«. 15. »Pustolovine Petrice Kerempuha«. 16. Frey: »Na bijegu«. 17. »Storm«. »Pčelimir«. 18. Širola: »Devet izvornih pripovijesti«. 19. Širola: »Šikanova djeca«. 20. Laszowsky: »Kibnik«. 21. Širola: »Miraz«. 22. Fražimir: »Sjaj danice ilirске«. 23. Pastoričić: »Rusko-japanski rat«. 24. Mijatov: »Život hajduka Udmanića«. 25. Pažur: »Seljačka buna«. 26. Burdo: »Zgode i putovanja Stanje«. 27. Krčmarčić: »Novelice i Novolete«. 28. Grigorić: »Piknike«. 29.—30. Harambašić: »Vijenac pripovijesti, romana i pjesama« (12 knjiga).
Tko šalje unapried 1 krunu 20 filira, dobiva »Zlatne ribice«, galeriju slika.

Novce molim unapried poslati knjižari i papirnici

Pazite! Nepropustite naručiti!

50 svih predmeta, kojimi se može ugodno pozabaviti svako društvo. Svatko je odmah čarobnjak. Unapried poštom poslano samo 6 kruna.

Najnoviji **FONOGRAF** samo 22 kruna 22 kruna
badava k tome 6 igraćih valjaka.

SAMO 22 kruna SAMO 22 kruna
Najljepša zabava u obiteljima, društvima itd. igra sve najljepše opere, operete, valčke itd. Cijena svakom posebnom valjku samo K 2-40. (mekaničko mijenjanje slika)

Panorama samo K 3-50 samo.
Kompletna panorama sa 50 fotografija samo za muske 50 fotografija sve su slike čiste i platišne.

Kompletna panorama sa 50 fotografija samo K 3-50 samo.
Sve naručbe obavljaju se samo uz pouzdeće ili ako se novac unapried pošalje, onda dotičnik prima predmete franco u kuću. Sve naručbe molim upravit na točnu adresu

Ferd. Strmecki ml.
Zagreb, Frankopanska ulica br. 2.

Moderna krojačnica
via Abbazia, 33.

Preporuča se p. n. općinstvu za izradbu odijela po najnovijem kroju. Velika zalihna svakovrstnog sukna najnovije fačone, prispjelog baš ovih dana i uvijek na skladištu na izbor. Jedini u Puli koji izradjuje sokolska odijela. Preporuča se braći sokolašima i ostalom našem općinstvu.

Sa veleštovanjem
Ivan Videka i dr.
krojač

MARIA MARDEŠIĆ
Weingrosshandlung & Export
→ POLA — ISTRIE ←

Lieferant des durchlauchtigsten Fürsten Ernst Prinz zu Windischgrätz, Johann Prinz zu Lichtenstein und anderer hoher Persönlichkeiten.

LISSANER INSELWEINE:

Weiss-Wein Maraschino naturstills	Roth-Wein Poaplje (Spezialität)
Wugava I.	Opelle (Blut-Wein) I (Hochfein)
Roth-Wein Zard (beonders empfehlend für Rekonvaleszenten)	Opelle II (Fein)